



S581/

S581/24	= 24 Vac
S581/115	= 115 Vac
S581/230	= 230 Vac



VISUALIZZATORE / CONFIGURATORE LOCALE PER INTERFACCIE: LZXA08B_D, LZXA08B_DH1, LZXA08B_DH8

- ❑ VISUALIZZAZIONE A 6 CIFRE DEL VALORE ACQUISITO DALL'INTERFACCIA
- ❑ 16 SOGLIE DI ALLARME; 2 PER CANALE (8 MIN + 8 MAX)
- ❑ USCITA SU DUE RELÈ (OR DI UNO O PIÙ ALLARMI INTERVENUTI)
- ❑ INDICAZIONE DI FUORI SCALA POSITIVO (OFL) E NEGATIVO (UFL)
- ❑ POSSIBILITÀ DI CONFIGURARE INTEGRALMENTE L'INTERFACCIA (SENZA L'AUSILIO DI UN PC)
- ❑ CONTENITORE DA PANNELLO, DIMENSIONI 48x96 mm



1.0 DOTAZIONE

All'interno dell'imballaggio sono presenti:

- manuale d'uso
- avvertenze
- dispositivo
- due staffe di fissaggio
- due morsettiere estraibili: 12 + 12 poli (innestate sul dispositivo)

2.0 PRECAUZIONI E MISURE DI SICUREZZA

Prima della messa in servizio dello strumento leggere attentamente le avvertenze generali disponibili con il prodotto (vedi "1.0 dotazione", lista di imballaggio) e quanto indicato nel presente documento.

Il presente prodotto è uno strumento elettronico, quindi non deve essere considerato una macchina. Di conseguenza non deve sottostare ai requisiti fissati dalla Direttiva Macchine. Pertanto si afferma che se lo strumento viene utilizzato come parte componente di una macchina, non può essere messo in funzione se la macchina non soddisfa i requisiti della propria direttiva.

La marcatura dello strumento non solleva il cliente dall'adempimento degli obblighi di legge relativi al proprio prodotto finito.

Accertarsi preventivamente del codice del dispositivo e selezionare un'adeguata tensione di alimentazione (vedi paragrafo 4.5 del presente manuale).

Prevedere un'adeguata protezione sui circuiti di alimentazione; è consigliabile un fusibile da 150 mA con intervento a ritardo medio.

Il dispositivo è immune ai fenomeni di fulminazione (protezione interna "surge").



Prima di fornire alimentazione accertarsi accuratamente del modello installato (vedi paragrafo 4.5).

3.0 DESCRIZIONE GENERALE

Il dispositivo viene collegato all'interfaccia LZXA08B_D (incluse le realizzazioni H1 e H8) attraverso una porta seriale RS485 con protocollo MODBUS.

Permette la visualizzazione delle variabili misurate (max 8 canali) ed è in grado di gestire 2 soglie di allarme per ogni canale: una di massima e una di minima.

Gli allarmi sono convogliati in OR su due uscite a relè.

Nel menù di configurazione sono possibili le seguenti impostazioni:

- differenziale (unico per tutte le soglie),
- funzione dell'uscita a relè (diseccitato, eccitato)
- tempo di polling di interrogazione dell'interfaccia
- tempo di scroll della visualizzazione

4.0 PREPARAZIONE PER L'USO

4.1 PREPARAZIONE INIZIALE

Il dispositivo è predisposto per il montaggio a pannello.

Occorre predisporre il quadro elettrico sul quale deve essere installato praticando un taglio di 48x96 mm. Lo spessore massimo ammesso del pannello è 4 mm.

4.2 MONTAGGIO ED INSTALLAZIONE

Introdurre il dispositivo nel pannello.

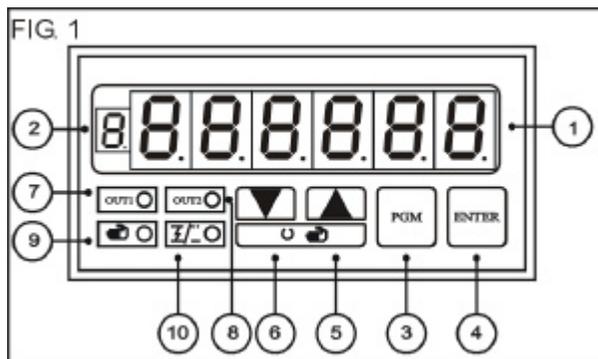
Inserire le staffe consegnate in dotazione nelle apposite asole, una a destra e una a sinistra del dispositivo, metterle in tensione ruotando il perno con l'ausilio di un cacciavite (taglio o croce, 4 mm).

Per il collegamento fare riferimento ai paragrafi 4.4, 4.5, 4.6.



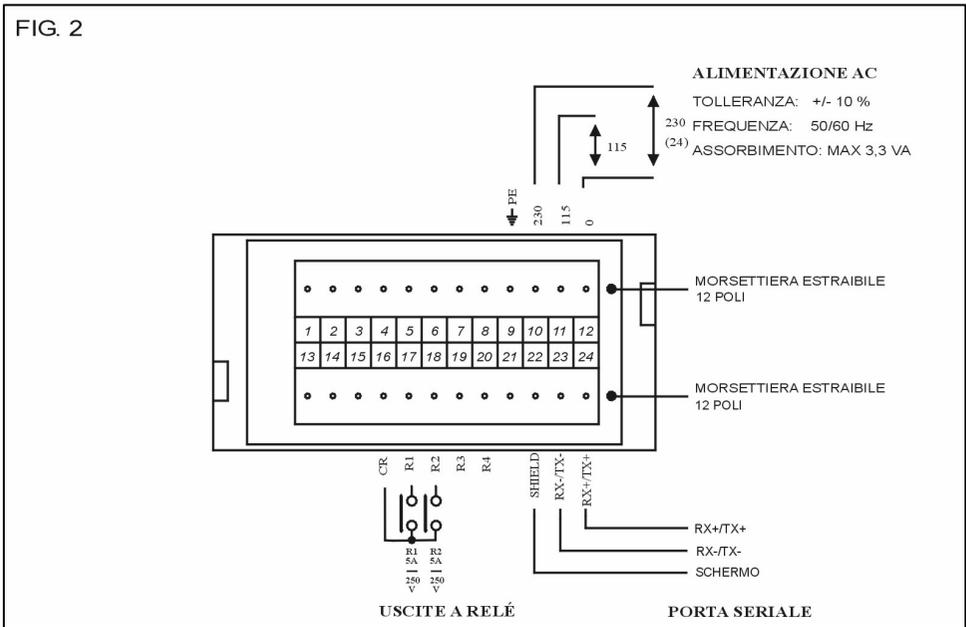
Eseguire il collegamento in assenza di alimentazione.

4.3 VISTA FRONTALE



- 1 = Indicatore a display della variabile misurata con sei cifre da 12,5 mm di altezza
- 2 = display per l'indicazione della polarità
- 3 = tasto PGM: per l'accesso alla programmazione locale
- 4 = tasto ENTER: per la conferma dei dati programmati
per l'accesso alla programmazione dell'interfaccia
- 5 = tasto UP: per l'incremento delle variabili impostate
- 6 = tasto DOWN: per il decremento delle variabili impostate
- 7 = led OUT1: indica l'intervento della soglia di minima
- 8 = led OUT2: indica l'intervento della soglia di massima
- 9 = led MANUALE: indica che l'indicatore è in programmazione manuale
- 10 = led CAVO INTERROTTO: indica errore di comunicazione seriale

4.4 VISTA POSTERIORE E COLLEGAMENTI



4.5 ALIMENTAZIONE



Accertarsi preventivamente del codice del dispositivo e selezionare un'adeguata tensione di alimentazione onde prevenire danneggiamenti.

Modello	Tensione di alimentazione	Note
S581/24	24 Vac	± 10%
S581/115	115 Vac	± 10%
S581/230	230 Vac	± 10%

Collegare la terra al proprio morsetto ↓

In assenza di alimentazione i dati vengono mantenuti in memoria (EEPROM).

4.6 COLLEGAMENTI ELETTRICI

Posteriormente sono disponibili due morsettiere da 12 poli per il collegamento elettrico del dispositivo (vedi figura 2).

4.6.1 ALIMENTAZIONE

24 Vac : tra i morsetti 0⁽¹²⁾ e 24⁽¹⁰⁾
 115 Vac : tra i morsetti 0⁽¹²⁾ e 115⁽¹¹⁾
 230 Vac : tra i morsetti 0⁽¹²⁾ e 230⁽¹⁰⁾
 collegare la terra al proprio morsetto ↓⁽⁹⁾

4.6.2 RELÈ DI USCITA

Relè 1 - contatto normalmente aperto disponibile ai morsetti: (SOGLIA DI MINIMA)

CR ⁽¹⁶⁾ = comune

R1 ⁽¹⁷⁾ = normalmente aperto

Relè 2 - contatto normalmente aperto disponibile ai morsetti: (SOGLIA DI MASSIMA)

CR ⁽¹⁶⁾ = comune

R2 ⁽¹⁸⁾ = normalmente aperto

4.6.3 PORTA SERIALE

TX+/RX+ ⁽²⁴⁾ = linea segnale positivo (collegare al morsetto 33 dell'interfaccia)

TX-/RX- ⁽²³⁾ = linea segnale negativo (collegare al morsetto 34 dell'interfaccia)

SCHERMO ⁽²²⁾ = linea schermatura

4.7 VERIFICA FUNZIONALE

Collegare il visualizzatore al dispositivo slave e fornire alimentazione.

Il display si illumina e indica “_ _ _ _ _”. Dopo la fase di start-up il display riproduce la variabile visualizzata sul display dello strumento slave. Nel caso di interruzione della comunicazione con lo slave, il dispositivo dopo circa 10 secondi visualizza “_ _ _ _ _” e si accende il led “CAVO INTERROTTO”.



Collegare lo strumento alla porta RS485 “visualizzazione locale” (morsetti 33 e 34) dello strumento LZXA

4.8 CALIBRATURA

Il dispositivo non necessita di taratura periodica.

5.0 ISTRUZIONI PER IL FUNZIONAMENTO

5.1 CICLO DI FUNZIONAMENTO

5.1.1 FUNZIONAMENTO DI ESERCIZIO

Il dispositivo è un'unità master in grado di colloquiare con l'interfaccia LZXA08B_D (H1, H8); l'interrogazione avviene ad intervalli di tempo definiti (parametro tP).

Ad ogni interrogazione carica nella propria memoria i dati di tutti e 8 i canali.

Dispone di otto soglie di massima e otto soglie di minima e di un differenziale (unico per tutte e sedici le soglie).

5.1.2 SOGLIE DI MINIMA

L'uscita si attiva quando la variabile misurata è uguale o inferiore al set impostato e si disattiva quando la variabile sale sopra al set-point più il differenziale.

L'uscita quando è attiva può eccitare o diseccitare il relè (in base al parametro OUT1).

5.1.3 SOGLIE DI MASSIMA

L'uscita si attiva quando la variabile misurata è uguale o maggiore al set impostato e si disattiva quando la variabile scende sotto al set-point meno il differenziale.

L'uscita quando è attiva può eccitare o diseccitare il relè (in base al parametro OUT2).

5.1.4 AUTOMATICO

Al power-on il dispositivo si posiziona in funzionamento automatico oppure manuale in base al parametro Pu on.

In questa modalità esegue in modo automatico la scansione dei valori acquisiti e attua le seguenti funzioni:

- visualizza sul display a sinistra il canale selezionato (da 1 a 8);
- visualizza sul display da 6 cifre il valore acquisito dall'interfaccia
- compara le due soglie; in caso di allarme attiva l'uscita e illumina il led che rimane attivo sino alla successiva comparazione (quando è visualizzato il canale in allarme il led lampeggia).

La scansione si completa in base al numero di canali abilitati (parametro Ch en).

5.1.5 FUNZIONAMENTO MANUALE

Premendo contemporaneamente i tasti UP+DOWN per 10 secondi si entra nel livello di "manuale"; il led MAN si illumina.

In questo livello è possibile selezionare manualmente il canale mediante i tasti UP (incrementa) o DOWN (decrementa).

Dal funzionamento manuale si esce in uno dei seguenti modi:

- premendo contemporaneamente i tasti UP+DOWN
- automaticamente dopo il tempo impostato al parametro "t nan" dall'ultima pressione dei tasti UP o DOWN
- con un power off (se il parametro "pu on" = 0)

All'uscita dal manuale il led MAN si spegne.



In manuale è attiva solo la comparazione del canale selezionato

5.2 PROGRAMMAZIONI

Sono disponibili 5 livelli di programmazione:

- ESERCIZIO
- CONFIGURAZIONE
- SCALE DI LETTURA
- CONFIGURAZIONE INGRESSI INTERFACCIA
- CONFIGURAZIONE PORTA SERIALE INTERFACCIA

5.3 PROGRAMMAZIONI DI ESERCIZIO

In questo livello possono essere impostate, in sequenza, le soglie di allarme di minima, denominate da SET1_ a SET8_ e le soglie di massima denominate da SET1 a SET8

Il numero di soglie abilitate varia in funzione del numero di canali abilitati (parametro Ch EN).

Il range dei set si modula in funzione del tipo di ingresso associato alla soglia:

INGRESSO	MINIMO	MASSIMO	NOTE
TC "S"	-50	1760	/
TC "R"	-50	1760	/
TC "B"	400	1820	/
TC "E"	-250	750	/
TC "J"	-210	1050	/
TC "K"	-270	1370	/
TC "T"	-200	400	/
RDT (1°C)	-200	800	[1]
RDT (0,1°C)	-200,0	800,0	[1]
mV, V, mA	-10000	+10000	/

[1] la scala è in funzione del parametro dP (decimal point)

Per accedere al menù premere il tasto PGM. Dopo ogni programmazione è possibile passare a quella successiva premendo il tasto PGM oppure ritornare alla visualizzazione della variabile di ingresso premendo il tasto ENTER. Dopo la pressione del tasto PGM il display indica per un secondo la denominazione del parametro (es. "SET1_") poi ne visualizza il valore che può essere modificato mediante i tasti UP e DOWN. La posizione della cifra decimale segue la selezione impostata al parametro dp del relativo canale. È possibile saltare tutta la programmazione di esercizio tramite la pressione del tasto PGM per 3 sec durante l'impostazione del valore di una qualsiasi delle soglie abilitate; si passa subito alla programmazione i configurazione.

5.4 PROGRAMMAZIONI DI CONFIGURAZIONE

In questo livello possono essere impostati i seguenti parametri:

MESSAGGIO VISUALIZZATO	PARAMETRO	RANGE	DEFAULT
dIFF	Differenziale dei set point	1...100	[1]
OUt1	funzione dell'uscita R1 (MINIMA)	0...1	[0]
OUt2	funzione dell'uscita R2 (MASSIMA)	0...1	[0]
tP	tempo di polling dell'uscita seriale	3...9999	[3]
td	tempo di scansione della visualizzazione	0,5...5,0	[1,0]
tnan	Tempo permanenza in ciclo manuale	0...10	[1]
Pu On	Comportamento dello strumento al power-on	0...2	[0]

L'accesso è possibile premendo, durante l'impostazione delle soglie di allarme (prima di premere ENTER), per tre secondi consecutivi il tasto PGM.

Dopo ogni programmazione è possibile uscire premendo il tasto ENTER oppure proseguire premendo il tasto PGM.

Dopo l'accesso, il display indica per un secondo circa il messaggio "SL 1.0" che precisa il livello di aggiornamento del software.

5.4.1 DIFFERENZIALE DEI SET POINT

Il display indica "dIFF" per un secondo circa e poi il valore precedentemente programmato.

Il differenziale è comune a tutti i set-point. Con i tasti UP e DOWN è possibile modificarlo nel range 1...100 dgt.

5.4.2 FUNZIONE DELL'USCITA R1 (SOGLIA DI MINIMA)

Il display indica "OUt 1" per un secondo circa e poi il valore programmato.

Con i tasti UP e DOWN è possibile impostare uno dei seguenti numeri:

- 0 = Relè diretto
- 1 = Relè inverso

5.4.3 FUNZIONE DELL'USCITA R2 (SOGLIA DI MASSIMA)

Il display indica "OUt 2" per un secondo circa e poi il valore programmato.

Con i tasti UP e DOWN è possibile impostare uno dei seguenti numeri:

- 0 = Relè diretto
- 1 = Relè inverso

5.4.4 TEMPO DI POLLING DELL'USCITA SERIALE

Impostare il tempo di scansione (polling) dell'interfacce connesse sulla linea seriale.

Il display indica "tP" per un secondo circa e poi il valore programmato.

Con i tasti UP e DOWN è possibile modificarlo nel range 3...9999 secondi

5.4.5 TEMPO DI SCANSIONE DELLA VISUALIZZAZIONE

Impostare il tempo di permanenza della visualizzazione dei canali durante il ciclo automatico.

Il display indica "td" per un secondo circa e poi il valore programmato.

Con i tasti UP e DOWN è possibile modificarlo nel range 0,5...5,0 secondi

5.4.6 TEMPO DI PERMANENZA IN CICLO MANUALE

Impostare il tempo di permanenza in ciclo manuale del dispositivo. Il display indica "t nan" per un secondo circa e poi il valore programmato. Con i tasti UP e DOWN è possibile modificarlo nel range 0...10 minuti.

Impostando il valore 0 il dispositivo permane in ciclo manuale sino a quando non viene comandata un'uscita forzata.

5.4.7 COMPORTAMENTO DELLO STRUMENTO AL POWER-ON

Impostare il comportamento del dispositivo al power-on. Il display indica "pu on" per un secondo circa e poi il valore programmato. Con i tasti UP e DOWN è possibile modificarlo nel range 0...2 impostando uno dei seguenti comportamenti:

- 0 : ciclo automatico
- 1 : ciclo manuale
- 2 : ciclo di memoria (il dispositivo memorizza in modo trasparente al cambio di modalità di esercizio il ciclo attivo ripresentandolo al successivo power-on)

5.5 PROGRAMMAZIONE DELLE SCALE DI LETTURA

In questo livello possono essere configurati:

- la scala PT100 (1°C oppure 0,1°C)
- i punti di inizio / fine lettura delle scale non termometriche (mV; V; mA)

non sono previsti parametri per gli ingressi termocoppia

Per ognuno dei canali abilitati è possibile impostare i seguenti parametri:

MESSAGGIO VISUALIZZATO	PARAMETRO	RANGE	DEFAULT	NOTE
dP _	Posizione del dp nel valore visualizzato	0...1	0	[1]
		0...4	0	[2]
ls CH	Taratura inizio scala	±10000	0	[3]
FS CH	Taratura fondo scala	±10000	10000	[3]

[1] per ingresso PT100

[2] per ingressi non termometrici

[3] il default è quello dell'interfaccia; il dato viene letto e scritto direttamente nell'interfaccia

L'accesso è possibile premendo dopo l'impostazione del parametro "pu-on" per tre secondi consecutivi il tasto PGM. Dopo ogni programmazione è possibile uscire premendo il tasto ENTER oppure proseguire premendo il tasto PGM. Nel caso in cui il dispositivo non riesca ad accedere a questo menù significa che tutti i canali abilitati sono configurati come ingresso termocoppia.

Dopo ogni programmazione è possibile uscire premendo il tasto ENTER oppure proseguire premendo il tasto PGM.

5.5.1 POSIZIONE DEL DP NEL VALORE VISUALIZZATO

Il display indica "dP _" seguito dal numero del canale che si sta configurando.

Impostare la posizione del dp del valore che si vuole visualizzare a display.

5.5.2 TARATURA INIZIO SCALA

Parametro visualizzato solo se la scala impostata sul canale è non termometrica. Il display indica "Is CH_" seguito dal numero del canale che si sta configurando. La posizione della cifra decimale segue la selezione impostato al parametro dp del relativo canale. Impostare il valore da associare all'inizio scala della variabile.

Esempio:

- segnale di ingresso : 4...20 mA
- campo di misura da tarare : 0...400 BAR
- taratura da eseguire : impostare a 0 il parametro taratura IS

5.5.3 TARATURA FONDO SCALA

Parametro visualizzato solo se la scala impostata sul canale è non termometrica. Il display indica "FS CH_" seguito dal numero del canale che si sta configurando. La posizione della cifra decimale segue la selezione impostato al parametro dp del relativo canale. Impostare il valore da associare all'inizio scala della variabile.

Esempio:

- segnale di ingresso : 4...20 mA
- campo di misura da tarare : 0...400 BAR
- taratura da eseguire : impostare a 400 il parametro taratura FS

5.6 PROGRAMMAZIONI DI CONFIGURAZIONE DELL'INTERFACCIA



per eseguire la configurazione dell'interfaccia bisogna posizionare in "ON" il DIP 1 del dip-switch a bordo interfaccia

In questo livello possono essere impostati i seguenti parametri:

MESSAGGIO VISUALIZZATO	PARAMETRO	RANGE	DEFAULT	NOTE
FiLtr	Filtro	0...1	[0]	[1]
Ch En	Numero di canali abilitati	0...7	[7]	[1]
ScALA	Scala termometrica °C/°F	0...1	[0]	[1]
CH 1	Tipo di ingresso canale 1	0...15	/	[2]
CH 2	Tipo di ingresso canale 2	0...15	/	[2]
CH 3	Tipo di ingresso canale 3	0...15	/	[2]
CH 4	Tipo di ingresso canale 4	0...15	/	[2]
CH 5	Tipo di ingresso canale 5	0...15	/	[2]
CH 6	Tipo di ingresso canale 6	0...15	/	[2]
CH 7	Tipo di ingresso canale 7	0...15	/	[2]
CH 8	Tipo di ingresso canale 8	0...15	/	[2]

[1] il default è quello dell'interfaccia collegata al dispositivo

[2] il default dipende dal tipo di interfaccia collegata; il parametro è visualizzato solo se se il canale è abilitato

L'accesso a questo menù è possibile dalla modalità di esercizio premendo il tasto ENTER per 3 secondi. Il display visualizza la label "Code" per un secondo circa.

Impostare con i tasti UP e DOWN il codice 581 e confermare con il tasto ENTER.

Dopo ogni programmazione è possibile uscire premendo il tasto ENTER oppure proseguire premendo il tasto PGM.

5.6.1 FILTRO

Filtro per letture dei segnali di ingresso:

0 = filtro inserito

1 = filtro escluso

Il filtro non è inserito in modalità di configurazione.

5.6.2 CANALI

Selezionare l'abilitazione dei canali impostando uno dei seguenti numeri:

0 = canale 1

1 = canali 1...2

2 = canali 1...3

3 = canali 1...4

4 = canali 1...5

5 = canali 1...6

6 = canali 1...7

7 = canali 1...8

5.6.3 SCALA TERMOMETRICA

Selezionare la scala termometrica applicata per gli ingressi termocoppia e termoresistenza:

0 = °C

1 = °F

5.6.4 INGRESSO ANALOGICO CANALE CH_

Il display indica "CH_" seguito dal numero del canale che si sta configurando.

Selezionare il tipo di ingresso voluto impostando uno dei seguenti numeri:

0 : Termocoppia S

1 : Termocoppia R

2 : Termocoppia B

3 : Termocoppia E

4 : Termocoppia J

5 : Termocoppia K

6 : Termocoppia T

7 : Termoresistenza PT100

8 : 0...60mV

9 : 0...1Vdc

10 : 0...10Vdc

11 : 2...10Vdc

12 : 0...5 Vdc

13 : 1...5 Vdc

14 : 4...20 mA

15 : 0...20 mA

5.7 CONFIGURAZIONE PORTA SERIALE INTERFACCIA

In questo livello possono essere impostati i seguenti parametri:

MESSAGGIO VISUALIZZATO	PARAMETRO	RANGE	DEFAULT	NOTE
Add	Address (UID)	1...247	1	[1]
Baud	Baud rate	0...7	6	[1]
Pr	Parity	0...2	0	[1]
Time Out	Time Out	0...255	0	[1]

[1] il default è quello dell'interfaccia collegata al dispositivo

L'accesso a questo menù è possibile dalla modalità di esercizio premendo il tasto ENTER per 3 secondi. Il display visualizza la label "Code" per un secondo circa.

Impostare con i tasti UP e DOWN il codice 485 e confermare con il tasto ENTER.

Dopo ogni programmazione è possibile uscire premendo il tasto ENTER oppure proseguire premendo il tasto PGM.

5.7.1 ADDRESS

Indirizzo dello strumento secondo lo standard Modbus

5.7.2 BAUD

Selezionare uno dei seguenti numeri:

0 = 300 baud

1 = 600 baud

2 = 1200 baud

3 = 2400 baud

4 = 4800 baud

5 = 9600 baud

6 = 19200 baud

7 = 38400 baud

5.7.3 PARITY

Selezionare uno dei seguenti numeri:

0 = none (nessuna)

1 = even (pari)

2 = odd (dispari)

5.7.4 TIME OUT

Il parametro quantifica il tempo di attesa massimo permesso tra una interrogazione e la successiva sulla porta seriale della supervisione. Se trascorre più del tempo di time out l'interfaccia segnala la condizione di errore (tutti i led lampeggiano contemporaneamente).

0 = timeout escluso

1...255 = 1...255 minuti

5.8 SEGNALAZIONI DI ERRORE

5.8.1 ERRORI DI COMUNICAZIONE SERIALE

Se l'interfaccia non risponde all'unità S581 per più di tre volte consecutive il display del visualizzatore indica “_ _ _ _ _” e lampeggia il led di errore di comunicazione; la segnalazione sparisce automaticamente non appena si ripristinano le condizioni normali.

5.8.2 ERRORI DI RANGE O DI COLLEGAMENTO DELLE SONDE DI TEMPERATURA

Nel caso in cui l'interfaccia restituisca i codici di errore “10000” o “10000” corrispondenti a “Sonda interrotta” o “Sonda in corto” il display visualizza, per il canale relativo l'indicazione “OFL” o “UFL”

5.8.3 ERRORE DI MANCATA SCRITTURA DEL PARAMETRO SUL INTERFACCIA

Nel caso in cui l'interfaccia restituisca il codice di errore “Query Processing Failure” causata da una scrittura non riuscita di un parametro, il dispositivo visualizza la label “Fail1” per 2 secondi circa e successivamente si riporta il dispositivo in modalità di esercizio.

5.8.4 ERRORE DI MANCATA LETTURA DEL PARAMETRO SUL INTERFACCIA

Nel caso in cui il dispositivo non riesca a leggere un parametro in fase di programmazione il dispositivo esegue tre tentativi di lettura al termine del quale riporta il dispositivo in modalità di esercizio visualizzando a display “_ _ _ _ _”. L'errore è dovuto all'assenza di comunicazione con l'interfaccia slave.

5.9 COMANDI MANUALI

È possibile interagire localmente con il dispositivo attraverso i seguenti comandi manuali (vedi Fig. 1):

tasto DOWN	per decrementare le variabili impostate
tasto UP	per incrementare le variabili impostate
tasto PGM	per l'accesso alla programmazione locale
tasto ENTER	per la conferma dei dati programmati per l'accesso alla programmazione dell'interfaccia

5.10 COMANDI A DISTANZA

5.10.1 PORTA SERIALE RS485

Per i collegamenti vedere la figura 2.

Il dispositivo dispone di una porta di ingresso/uscita per rete seriale RS485

Le terminazioni di linea devono essere montate esternamente perché il dispositivo non le prevede internamente.

La porta è galvanicamente isolata dal resto del circuito per garantire un adeguato livello di immunità ai fenomeni transitori e di sicurezza elettrica.

La massima distanza dei cavi è 1500 metri.

Rispettare le seguenti avvertenze:

- Eseguire i collegamenti elettrici con il dispositivo non alimentato
- Prestare attenzione alla correttezza del collegamento elettrico
- Eseguire, dove previsto, il collegamento a terra
- Utilizzare percorsi separati dai segnali di potenza

5.11 MANUTENZIONE

Non sono presenti nel dispositivo parti soggette alla manutenzione.

6.0 SPECIFICHE TECNICHE

6.1 CARATTERISTICHE GENERALI

<p>CUSTODIA Contentitore da pannello – dimensioni frontali 48x96 mm Dima di foratura 45x92 mm Peso 450g Profondità, incluse le morsettiere di collegamento, 100 mm Grado di protezione IP54 Collegamento mediante due morsettiere estraibili 12+12 poli</p> <p>INGRESSO SERIALE Ingresso/uscita per rete seriale RS485 Protocollo di comunicazione: MODBUS Unità collegabili in rete : 1 Indirizzo fisso: 1 Baud fisso 19200</p> <p>SOGLIE DI ALLARME E RELÈ DI USCITA Due soglie di allarme con uscita a relè. Configurazione degli allarmi : minima, massima Differenziale impostabile. Due relè, R1 ed R2, con contatto SPST 5A - 250V Possibilità di operare in manuale.</p>	<p>INDICATORE Display 6+1 cifre Scala di lettura –10000 ÷ +10000</p> <p>ALIMENTAZIONE Tensione di alimentazione in base al codice: 24Vac; 115 Vac; 230 Vac. Frequenza: 50/60 Hz Memoria dati in assenza di alimentazione mediante E²prom Assorbimento max 3,3 VA.</p>
---	--

6.2 CARATTERISTICHE AMBIENTALI

6.2.1 TEMPERATURA

Temperatura ambiente -10...50°C

6.2.2 UMIDITÀ

0...95% non condensante

6.2.3 COMPATIBILITÀ ELETTROMAGNETICA

secondo direttiva CEE 2004/108

norma generica immunità ambiente industriale EN61000-6-2

norma generica emissione ambiente industriale EN50081-2

6.2.4 SICUREZZA ELETTRICA

secondo direttiva CEE 2006/95

norma relativa alla strumentazione EN61010-1

6.3 STOCCAGGIO

Temperatura di stoccaggio -20...60°C

Umidità relativa 0...95% non condensante

Sono preferibili ambienti asciutti e non polverosi

Evitare l'esposizione a esalazioni acide corrosive

Non lavare i prodotti con acqua

Evitare l'ingresso di liquidi nei circuiti interni

6.4 ACCESSORI E OPZIONI

Non sono disponibili accessori opzionali.

6.5 PUNTI DI VENDITA E ASSISTENZA

6.5.1 GARANZIA

Il dispositivo è coperto da garanzia, su difetti di produzione, valida 12 mesi dalla data di consegna; la garanzia non copre dispositivi che risultino manomessi, impropriamente riparati o utilizzati in modo non conforme alle avvertenze di utilizzazione.

Per le regole di assistenza riferirsi alle "Condizioni generali di assistenza" (richiederle al costruttore o al punto vendita dove è stato effettuato l'acquisto).

6.5.2 RIPARAZIONE

Ogni intervento di riparazione deve essere eseguito dalla ditta costruttrice o da un suo rappresentante autorizzato.

Imballare con cura lo strumento, inserendo all'interno una descrizione sintetica e completa circa la natura del guasto ed inviare il tutto alla ditta costruttrice.

PAGINA LASCIATA INTENZIONALMENTE BIANCA

PAGINA LASCIATA INTENZIONALMENTE BIANCA

Documento: FT00053 rev. 1.00 del 05/07/2007	
Redatto:	<i>Daide Bonomo</i>
Verificato:	<i>Massimo Stillavato</i>
Approvato:	<i>Alessandro Marini</i>